

PRIMO RAPPORTO INTERMEDIO
per l'attività svolta dal 26.10.2006 al 7.2.2007

A. Compiti del gruppo

I compiti del Gruppo Anziani sono stati definiti dall'annesso all'avviso di convocazione alla prima riunione del Gruppo di lavoro intercomunale Anziani del 26.10.2006, formulato dai sindaci di Canobbio, Massagno, Porza e Savosa, nel modo seguente: analisi delle esigenze di collocamento in case per anziani, bacino di utenza, problematica Casa Santa Maria, estensione tavolo di lavoro ai comuni interessati.

B. Composizione del gruppo

Presidente: Glaser Tomasone Helena, Savosa

Segretario: Barozzi Luca, Massagno

Membri: Beretta-Piccoli Paolo, Massagno
Brignoni Erminio, Massagno
Corti Fiorenza, Canobbio
De Vecchi Walter, Porza
Lurati Fulvio, Canobbio
Tamagni Claudio, Savosa

Sindaco di riferimento: Schärer Raffaele, Savosa

C. Incontri svolti

I. Riunioni del gruppo

Il Gruppo Anziani si è riunito tre volte:

- il 26.10.2006 presso il Municipio di Savosa,
- il 16.11.2006 presso il Municipio di Savosa,
- il 18.1.2007 presso il Centro diurno "Il Pettiroso" della Fondazione W. e A. Boesch a Savosa

II. Incontri nell'ambito dei contatti con la Casa Santa Maria di Savosa

1. Incontro presso la Casa Santa Maria a Savosa

Il 10.11.06, H. Glaser e C. Tamagni hanno avuto un incontro presso la Casa Santa Maria a Savosa con la nuova Madre Superiora e due suore dell'istituto. Lo scopo era quello di conoscersi e creare una base per i futuri contatti.

2. Visita alla Casa Girasole a Massagno

Il 24.11.06, H. Glaser ha visitato la Casa Girasole con la Madre superiora e un'altra suora della Casa Santa Maria. La visita guidata da P. Beretta-Piccoli aveva lo scopo di informare e di approfondire i contatti.

D. Risultati conseguiti

Per informazioni dettagliate sui lavori svolti sono a disposizione i verbali delle riunioni del gruppo. In sintesi, il gruppo ha conseguito i risultati seguenti:

I. Creazione di contatti personali tra gli attori dei comuni

Le riunioni hanno permesso di creare rispettivamente approfondire i contatti tra le persone operanti nei diversi comuni nell'ambito "anziani". Questo rappresenta senz'altro un aspetto positivo per l'attività futura.

II. Conoscenza delle strutture e dei bisogni dei comuni

a) L'attività del gruppo ha permesso di iniziare a conoscere meglio le strutture esistenti (visite alla casa per anziani Il Girasole, al centro diurno Il Pettiroso).

b) I lavori hanno permesso di evidenziare la necessità crescente di posti letto in case anziani nei quattro comuni. In particolare a Massagno, il fabbisogno di letti in case anziani già oggi non è coperto dalle strutture esistenti.

c) Nel contempo il gruppo di lavoro ha constatato l'importanza di attivare in tempo delle reti di sostegno che permettano agli anziani di rimanere a casa propria. A questo scopo è necessario trovare delle modalità di contatto opportune tra l'autorità comunale e gli anziani.

c) I rappresentanti di Canobbio hanno comunicato l'intenzione da parte del Municipio di Canobbio di impiegare un operatore sociale a tempo parziale, che seguirà anche gli anziani. Ci sarebbe la possibilità che altri comuni impieghino questa persona a tempo parziale.

Sulla base di quanto illustrato sopra, il gruppo ritiene necessario estendere i propri compiti alla problematica "Anziani" in generale (e di non limitarsi alle case per anziani, cfr. punto A. Compiti del gruppo).

III. Presa di conoscenza della situazione della Casa Santa Maria a Savosa e cura dei contatti con quest'ultima

Nella primavera del 2006 l'amministratore della Casa Santa Maria ha convocato i cinque comuni dai quali provengono in buona parte gli anziani che usufruiscono dei servizi dell'istituto, illustrando delle serie difficoltà strutturali, gestionali e finanziarie dell'istituto, di carattere urgente, e auspicando un esame della situazione da parte dei comuni interessati.

Il neo costituito Gruppo Anziani ha convocato l'amministratore della Casa Santa Maria alla riunione del 16.11.2006, con l'intenzione di estendere la convocazione anche ad altri comuni eventualmente interessati. L'amministratore della Casa Santa Maria ha declinato l'invito, dicendo che, al momento, l'urgenza non è più data, considerando che la Casa ha ricevuto l'opportunità di ospitare per due anni una ventina di anziani, provenienti da un altro istituto, attualmente in via di ristrutturazione.

Con ogni probabilità le difficoltà della Casa Santa Maria si ripresenteranno quando gli ospiti temporanei ritorneranno nel loro istituto ristrutturato. D'altra parte, il fabbisogno di posti letto tende ad aumentare (cfr. il punto IIb). Il Gruppo Anziani reputa pertanto opportuno affrontare la questione del futuro della Casa Santa Maria in tempo, per non ritrovarsi in una situazione di urgenza tra qualche anno. Auspica una buona collaborazione da parte dei rappresentanti della Casa Santa Maria, in particolare un coinvolgimento adeguato dei comuni interessati in questa importante problematica.

E. Prossimi obiettivi

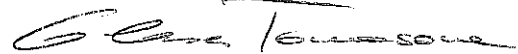
I prossimi obiettivi che il Gruppo Anziani vorrebbe raggiungere sono:

- I. a) Chiedere ufficialmente alla Casa Santa Maria di Savosa le intenzioni per la futura attività e continuare a curare i contatti allo scopo di ricevere le informazioni necessarie per potere valutare i prossimi passi da intraprendere per garantire i posti letto necessari nei comuni nei prossimi anni.
- b) Nel caso si potesse instaurare una collaborazione (a livello informativo, pianificatorio, ecc.) con la Casa Santa Maria, il gruppo vorrebbe analizzare l'accessibilità dei nostri cittadini alla Casa Santa Maria dal profilo finanziario, in particolare per quanto riguarda i contributi da parte dei Comuni. Potrebbero essere valutati ad esempio
 - la possibilità di stabilire i contributi a dipendenza della situazione finanziaria dell'anziano interessato e
 - la possibilità di una politica uniforme dei contributi dei vari comuni.
- II. Continuare a conoscere meglio le strutture esistenti
- III. Analizzare le possibilità di collaborazione concreta tra le strutture esistenti (ad es. la coordinazione e la promozione di attività comuni fra i centri diurni, tra i gruppi volontari, ecc.)
- IV. Riflettere su possibili misure per migliorare i contatti tra l'autorità comunale e gli anziani in modo da riconoscere in tempo le necessità degli anziani.
- V. Riflettere sulle possibilità di creare/sviluppare una rete di appoggio che permetta agli anziani di rimanere a casa propria più a lungo possibile.

Savosa, 7 febbraio 2007

Per il Gruppo Intercomunale Anziani:

La presidente



Helena Glaser Tomasone

Annessi

- rapporto sulla Casa Santa Maria di Savosa del 10.2.2006
- Documento "Dati su popolazione anziana e ipotesi di fabbisogno di posti letto in Casa anziani" del 16.11.2006 elaborato da P. Beretta-Piccoli sulla base dei dati forniti dai Comuni
- Documento "Elenco strutture e associazioni per anziani presenti nei Comuni" del 16.11.2006, elaborato da L. Barozzi sulla base dei dati forniti dai Comuni